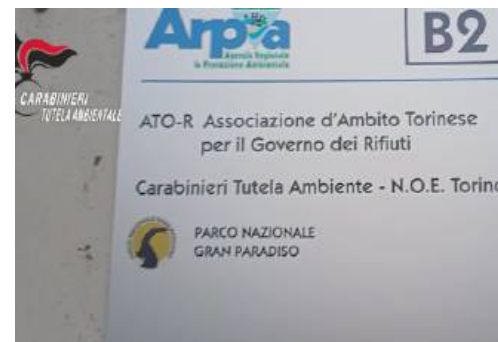


ATTUALITÀ

L'INDAGINE Coinvolte aziende della provincia Terreni inquinati «ripuliti» attraverso analisi e dichiarazioni compiacenti

RIVAROLO CANAVESE È scattata dalle prime ore di martedì 14 ottobre l'operazione, «Terre Mascherate», condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) di Torino e coordinata dalla Procura della Repubblica di Torino. L'indagine, avviata nel dicembre 2024, ha portato all'esecuzione di decreti di perqui-

sizione in alcuni paesi delle province di Torino e Lecce, mirati a far luce su un presunto sistema di gestione illecita di terre e rocce da scavo e falsificazione di documentazione ambientale, alterando i valori chimici relativi alla presenza di inquinanti quali nichel, cromo, idrocarburi pesanti o amianto, avrebbe consentito il riutilizzo del materiale. Secondo gli elementi raccolti, diversi soggetti sarebbero gravemente indiziati di aver orchestrato un meccanismo per falsificare le analisi chimiche su terre e rocce da scavo contaminate. L'obiettivo sarebbe stato quello di qualificare il materiale come "sottoprodotto", eludendo di fatto la normativa.



CUORGNÉ Il nuovo Postamat in funzione

CUORGNÉ Installato negli uffici di via Asilo 2 È attivo un Postamat di ultima generazione

CUORGNÉ (vmu) L'Ufficio Postale di Cuornè, in via Asilo 2, è stato dotato di un «Atm Postamat» di ultima generazione a disposizione dei cittadini.

L'Atm Postamat installato è dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e dispensatore innovativo, con moderni dispositivi di sicurezza, tra cui un sistema di macchiatura delle banconote e una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione delle carte di credito. L'Atm Postamat è inoltre dotato di un lettore barcode per rendere più semplice il pagamento dei bollettini prestampati tramite QR code.

Disponibile tutti i giorni della settimana e in funzione 24 ore su 24, l'Atm Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista

Consente operazioni di prelievo, saldo, ricariche telefoniche e lista movimenti

movimenti, ricariche telefoniche e di carte Postepay, oltre al pagamento delle principali utenze. Il nuovo Postamat di ultima generazione può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre

che dai possessori di carte Postepay. Poste italiane ricorda che è possibile utilizzare i principali prodotti e servizi offerti da Poste Italiane anche in modalità digitale. Oltre alle classiche operazioni bancarie, come Bonifici e Postagiù, tramite gli strumenti digitali di Poste Italiane tutti i clienti possono pagare vari tipi di bollettino postali, compreso MAV, pagoPA, multe automobilistiche e pagamento Bollo Auto e Moto. Sarà sufficiente inquadrare il codice riportato sul bollettino oppure inserire manualmente i dati richiesti per effettuare il versamento. Sito e App consentono inoltre di ricaricare una carta Postepay, un telefono cellulare di qualsiasi operatore, ma anche di accedere ai prodotti di risparmio di Poste Italiane.

L'APPUNTAMENTO Monica Dadrino presenta l'evento che si svolgerà nel suo maniero

«Nobili meraviglie»: arte e gusto tra le mura del Castello di Torre

TORRE CANAVESE (stg) Arte, gusto, creatività e tradizione si danno appuntamento tra le mura del Castello Dadrino di Torre Canavese per la terza edizione di «Nobili Meraviglie», in programma sabato 26 ottobre dalle 11 alle 18. Un'intera giornata ad ingresso gratuito dedicata all'artigianato di qualità, all'arte e alla scoperta di un luogo che racchiude secoli di storia e fascino. L'idea dell'evento nasce un anno fa dalla fantasia di Monica Dadrino e Michela Bertetti, madre e figlia, insieme all'amica Olivia Mazocchi. «Volevamo creare un momento d'incontro tra creatività e territorio», racconta Monica. «La prima edizione è nata un po' per scommessa, ma la risposta del pubblico è stata entusiasta e ci ha spinto a

Sabato 26 ottobre, ad ingresso gratuito l'artigianato di qualità diventa protagonista

proseguire». Dopo il risultato positivo delle prime due edizioni, «Nobili Meraviglie» è cresciuto diventando un appuntamento atteso e riconosciuto, e anche quest'anno torna con una selezione accurata di espositori, scelti per la qualità e l'artigianalità delle loro creazioni. Tra questi ci saranno Alberto e Stefano, in-



MONICA DADRINO Promotrice dell'evento all'interno del Castello di famiglia

terpreti dello spirito del Canavese in bottiglia, Ste e Vale, che porteranno i profumi e i sapori della Sicilia, Marianna con i suoi tendaggi e complementi d'arredo, Lisa e Roberto con cosmetici e profumi naturali, Mandala e i suoi gioielli botanici, Maria, con la sua maglieria raffinata e infine Olivia, che proporrà tessuti

d'epoca e tesori vintage. Ad arricchire l'esperienza, un ospite d'eccezione dal mondo dell'arte: Mitra Jashni, artista multidisciplinare iraniana di fama internazionale, pittrice, scultrice e musicista. Le sue opere, ispirate al patrimonio persiano e alla vita contemporanea, saranno esposte per la prima volta sul

nostro territorio. Il Castello Dadrino, con la sua storia millenaria, contribuisce in modo decisivo all'atmosfera dell'evento.

Costruito nel 998 da Guidone, figlio di Re Arduino d'Ivrea, e acquistato nel 1968 dalla famiglia Dadrino, ha ospitato per decenni la celebre casa d'aste e galleria d'antiquariato di Marco Dadrino. Oggi, grazie all'impegno di Monica e della sua famiglia, il castello è tornato a essere un luogo vivo e messo a disposizione per eventi culturali, mostre e cerimonie private. «Abbiamo voluto aprire le porte del castello non solo per condividere la sua storia, ma per farlo vivere attraverso le persone,» spiega Monica.

«Chi entra qui non trova solo arte e artigianato, ma anche accoglienza e un senso di famiglia». «Nobili Meraviglie» si propone di promuovere il territorio e di valorizzare l'artigianato e le arti, offrendo al pubblico un'esperienza sensoriale completa, in un contesto che unisce fiera, mostra, incontro e scoperta. Tre parole racchiudono l'essenza dell'iniziativa: arte, creatività e tradizione. Monica vi invita a Torre Canavese per passeggiare tra gli stands dove potrete ammirare la maestria degli artigiani, gustare prodotti autentici, scoprire opere d'arte e respirare l'atmosfera di un castello che conserva intatta la sua anima nobile.



RSA RESIDENCE DEL FRATE La famiglia Ponte che gestisce la struttura

BAIRO (vmu) Tutti con il naso all'insù tra Bairo e Torre Canavese ad osservare il volo del pallone aerostatico. La mongolfiera è stata l'attrazione principale dell'evento «La festa che fa bene» la particolare iniziativa promossa domenica 12 ottobre, dall'Rsa Residence

del Frate che ha coinvolto gli ospiti della struttura, i loro familiari e moltissime persone provenienti non solo da Bairo ma anche dai comuni limitrofi. La grande mongolfiera, posizionata al centro del parco del Residence, ha iniziato i primi voli a metà mattinata

BAIRO Al centro della giornata il benessere e la condivisione della quotidianità degli anziani

Alla Rsa Residence del Frate tutti in mongolfiera

Dal pallone aerostatico alle carrozze: le attrazioni della «Festa che fa bene» organizzata nella struttura per la terza età



GIORNATA DI FESTA Clown, con sullo sfondo la mongolfiera

ospitando qualche anziano autosufficiente accompagnato da figli e nipoti, giovani e tanti curiosi attratti dall'insolita esperienza. Un'esperienza unica e importante anche dal punto di vista sociale: il ricavato dell'offerta donata per salire a bordo è stato devoluto

a U.G.I Torino, per sostenere le famiglie con bambini malati oncologici. Una giornata pienamente riuscita: in molti infatti hanno deciso di fare un giro per il paese di Bairo Canavese a bordo di una carrozza d'epoca, altri hanno scelto di avvicinarsi alla fal-



coneria, conoscendo da vicino questi grandi volatili assistiti da addestratori esperti, altri ancora semplicemente hanno trascorso ore serene gustando i prodotti tipici del Canavese insieme ai propri cari. I più piccoli si sono invece divertiti grazie all'animazione di saltimbanchi, giocolieri ed equilibristi. «E' stata una giornata di festa e di allegria, pensata proprio per rimarcare il carattere inclusivo e aperto della

nostra struttura, oggi più che mai una realtà che accoglie persone senior con esigenze e situazioni personali diverse, ma con un unico obiettivo: preservare il loro benessere e la voglia di condividere insieme ad altre persone la propria quotidianità. L'attrazione della mongolfiera ha certamente catalizzato l'attenzione, così come le diverse attività proposte e pensate per unire le famiglie e sentirsi tutti parte di una grande comunità. Non va poi dimenticato il fine sociale di questa iniziativa: il ricavato ottenuto dalle offerte per salire sul pallone aerostatico è stato infatti devoluto all'U.G.I - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini» ha dichiarato la famiglia Ponte che gestisce il Residence del Frate da 46 anni.

Maurizio Verniglio